

Lomazzo, Chiesa di San Siro
4 febbraio 2017

Contemplare Cristo con Maria
Elevazione spirituale

in occasione della
Festa della Presentazione di Gesù al tempio

Opere di Francesco "Spagnoli" Rusca,
maestro di cappella del duomo di Como 163[.] - 1704

Trascrizione di mons. F. Rainoldi dagli originali
conservati presso l'archivio del duomo di Como, b. R-54

Coro "Ad confitendum"
diretto dal Maestro Franco Caccia

Organista Mattia Marelli
organo a cassapanca progettato e realizzato da Walter Chinaglia

Occasione musicale proposta dal
Coro femminile di Lomazzo
1997-2017
20 anni di musica in liturgia

Anonimo, *Versetto per il V tuono* (organo)
Deus, in adiutorium meum intende (Gregoriano)

R-54d: Domine ad adiuvandum - Sal 70,2

R-54b: Dixit Dominus - Sal 110,1-7

Anonimo, Gagliarda (organo)

R-54e: Confitebor tibi - Sal 111,1-10

Anonimo, *Versetto per il I tuono* (organo)

R-54f: Beatus vir - Sal 112,1-10

Anonimo, *Versetto per il III tuono* (organo)

R-54h: Laudate pueri - Sal 113,1-9

Anonimo, Toccata (organo)

R-54n: Credidi - Sal 116,10-19

Anonimo, *Versetto per il VI tuono* (organo)

R-54i: Lactatus sum - Sal 122,1-9

Anonimo, *Versetto per il III tuono* (organo)

R-54c: Magnificat - Lc 2,46-56

Concerto di Alessandro Marcello trascritto da J. S. Bach

BWV 974

Anonimo, *Versetto per il V tuono* (organo)

R-54g: Litanie lauretane

Anonimo, <Versetto> (organo)

R-54o: In convertendo Dominus - Sal 126,1-6

Michel de la Barre (1675-1745), Sarabanda (organo)

R-54l: Nisi Dominus aedificaverit - Sal 127,1-5

Anonimo, <Intermezzo> (organo)

R-54m: Lauda Jerusalem - Sal 147, 12-20

R-54d Domine ad adiuvandum Sal 70,2

Deus, in adiutorium meum intende.
Domine ad adiuvandum me festina. Gloria.

O Dio, vieni a salvarmi.
Signore vieni presto in mio aiuto.
Gloria.

R-54b Dixit Dominus Sal 110,1-7

Dixit Dominus Domino meo:
"Sede a dextris meis,
donec ponam inimicos tuos scabellum pedum
tuorum".
Virgam virtutis tuae
emittet Dominus ex Sion:
dominare in medio
inimicorum tuorum.
Tecum principium
in die virtutis tuae,
in splendoribus sanctorum,
ex utero ante luciferum genui te.
Iuravit Dominus
et non paenitebit eum:
"Tu es sacerdos in aeternum
secundum ordinem Melchisedech".
Dominus a dextris tuis,
confregit in die irae suae reges.
Iudicabit in nationibus,
implebit ruinas,

Oracolo del Signore al mio signore:
"Siedi alla mia destra
finché io ponga i tuoi nemici
a sgabello dei tuoi piedi".
Lo scettro del tuo potere
stende il Signore da Sion:
domina in mezzo ai tuoi nemici!
A te il principato
nel giorno della tua potenza
tra santi splendori;
dal seno dell'aurora,
come rugiada, io ti ho generato.
Il Signore ha giurato e non si pente:
"Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek".
Il Signore è alla tua destra!
Egli abatterà i re
nel giorno della sua ira,
sarà giudice fra le genti,
ammucchierà cadaveri,

*conquassabit capita
in terra multorum.
De torrente in via bibet,
propterea exultabit caput. Gloria.*

**R-54e Confitebor tibi
Sal 111,1-10**

*Confitebor tibi Domine
in toto corde meo,
in consilio iustorum
et congregatione.
Magna opera Domini,
exquisita in omnes voluntates eius.
Confessio et magnificentia
opus eius et iustitia eius manet
in saeculum saeculi.
Memoriam fecit
mirabilium suorum,
misericors et miserator Dominus.
Escam dedit timentibus se;
memor erit in saeculum
testamenti sui.
Virtutem operum suorum
annuntiabit populo suo,
ut det illis hereditatem gentium;
opera manuum eius veritas
et iudicium.
Fidelia omnia mandata eius,
confirmata in saeculum saeculi,
facta in veritate et aequitate.
Redemptionem misit populo suo,*

abbatterà teste
su vasta terra;
lungo il cammino si disseta al torrente,
perciò solleva alta la testa.

Renderò grazie al Signore
con tutto il cuore,
tra gli uomini retti
riuniti in assemblea.
Grandi sono le opere del Signore:
le ricerchino coloro che le amano.
Il suo agire è splendido e maestoso,
la sua giustizia rimane per sempre.
Ha lasciato un ricordo
delle sue meraviglie:
misericordioso e pietoso
è il Signore.
Egli dà il cibo a chi lo teme,
si ricorda sempre della sua alleanza.
Mostrò al suo popolo la potenza
delle sue opere,
gli diede l'eredità delle genti.
Le opere delle sue mani
sono verità e diritto,
stabili sono tutti i suoi comandi,
immutabili nei secoli, per sempre,
da eseguire con verità e rettitudine.
Mandò a liberare il suo popolo,
stabili la sua alleanza per sempre.

*mandavit in aeternum
testamentum suum.
Sanctum et terribile nomen eius.
Initium sapientiae timor Domini,
intellectus bonus
omnibus facientibus eum;
laudatio eius manet
in saeculum saeculi. Gloria.*

**R-54f Beatus vir
Sal 112,1-10**

*Beatus vir, qui timet Dominum,
in mandatis eius volet nimis.
Potens in terra erit semen eius,
generatio rectorum benedicetur.
Gloria et divitiae in domo eius,
et iustitia eius manet
in saeculum saeculi.
Exortum est in tenebris
lumen rectis,
misericors et miserator et iustus.
Iucundus homo,
qui misereatur et commodat,
disponet sermones suos in iudicio,
quia in aeternum
non commovebitur.
In memoria aeterna erit iustus,
ab auditione mala non timebit.
Paratum cor eius,
sperare in Domino,
confirmatum est cor eius,*

Santo e terribile è il suo nome.
Principio della sapienza
è il timore del Signore:
rende saggio
chi ne esegue i precetti.
La lode del Signore
rimane per sempre.

Beato l'uomo che teme il Signore
e nei suoi precetti
trova grande gioia.
Potente sulla terra
sarà la sua stirpe,
la discendenza degli uomini retti
sarà benedetta.
Prosperità e ricchezza
nella sua casa,
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre,
luce per gli uomini retti:
misericordioso, pietoso e giusto.
Felice l'uomo pietoso
che dà in prestito,
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno:
eterno sarà il ricordo del giusto.
Cattive notizie non avrà da temere,
saldo è il suo cuore,

*non commovebitur,
donec despiciat inimicos suos.
Dispersit, dedit pauperibus;
iustitia eius manet
in saeculum saeculi,
cornu eius exaltabitur in gloria.
Peccator videbit et irascetur,
dentibus suis fremet et tabescet.
Desiderium peccatorum peribit.
Gloria.*

**R-54h Laudate pueri
Sal 113,1-9**

*Laudate, pueri Dominum,
laudate nomen Domini.
Sit nomen Domini benedictum
ex hoc nunc et usque in saeculum.
A solis ortu usque ad occasum
laudabile nomen Domini.
Excelsus super
omnes gentes Dominus,
super caelos gloria eius.
Quis sicut Dominus Deus noster,
qui in altis habitat et humilia respicit in in
caelum et in terram?
Suscitans a terra inopem,
et de stercore erigens pauperem,
ut collocet eum cum principibus,
cum principibus populi sui.
Qui habitare facit sterilem in domo,
matrem filiorum laetantem. Gloria*

confida nel Signore.
Sicuro è il suo cuore, non teme,
finché non vedrà la rovina
dei suoi nemici.
Egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua fronte s'innalza nella gloria.
Il malvagio vede e va in collera,
digrigna i denti e si consuma.
Ma il desiderio dei malvagi
va in rovina.

Lodate, servi del Signore,
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore,
da ora e per sempre.
Dal sorgere del sole al suo tramonto
sia lodato il nome del Signore.
Su tutte le genti eccelso è il Signore,
più alta dei cieli è la sua gloria.
Chi è come il Signore, nostro Dio,
che siede nell'alto
e si china a guardare
sui cieli e sulla terra?
Solleva dalla polvere il debole,
dall'immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi,
tra i principi del suo popolo.
Fa abitare nella casa la sterile,
come madre gioiosa di figli.

**R-54n Credidi
Sal 116, 10-19**

*Credidi, propter quod locutus sum:
"Ego autem humiliatus sum nimis".
Ego dixi in excessu meo:
"Omnis homo mendax".
Quid retribuam Domino
pro omnibus, quae retribuit mihi?
Calicem salutaris accipiam
et nomen Domini invocabo.
Vota mea Domino reddam
coram omni populo eius.
Pretiosa in conspectu Domini
mors sanctorum eius.
O Domine, ego servus tuus,
ego servus tuus
et filius ancillae tuae.
Dirupisti vincula mea:
tibi sacrificabo hostiam laudis
et nomen Domini invocabo.
Vota mea Domino reddam
in conspectu omnis populi eius
in atriis domus Domini,
in medio tui, Ierusalem. Gloria.*

**R-54i Laetatus sum
Sal 122,1-9**

*Laetatus sum in his
quae dicta sunt mihi:
"In domum Domini ibimus".*

Ho creduto anche quando dicevo:
"Sono troppo infelice".
Ho detto con sgomento:
"Ogni uomo è bugiardo".
Che cosa renderò al Signore
per tutti i benefici che mi ha fatto?
Alzerò il calice della salvezza
e invocherò il nome del Signore.
Adempirò i miei voti al Signore,
davanti a tutto il suo popolo.
Agli occhi del Signore è preziosa
la morte dei suoi fedeli.
Ti prego, Signore,
perché sono tuo servo;
io sono tuo servo,
figlio della tua schiava:
tu hai spezzato le mie catene.
A te offrirò
un sacrificio di ringraziamento
e invocherò il nome del Signore.
Adempirò i miei voti al Signore
davanti a tutto il suo popolo,
negli atri della casa del Signore,
in mezzo a te, Gerusalemme.

Quale gioia,
quando mi dissero:
"Andremo alla casa del Signore!".

*Stantes erant pedes nostri
in atriis tuis, Ierusalem.
Ierusalem, quae aedificatur
ut civitas,
cuius participatio eius in idipsum.
Illuc enim ascenderunt
tribus Domini,
testimonium Israel,
ad confitendum nomini Domini.
Quia illic sederunt sedes in iudicio,
sedes super domus David.
Rogate, quae ad pacem
sunt Ierusalem
et abundantia diligentibus te!
Fiat pax virtute tua,
et abundantia in turribus tuis! ”.
Propter fratres meos
et proximos meos loquebar:
“Pacem de te!”.
Propter domum Domini Dei nostri
quaesivi bona in tibi. Gloria.*

R-54c Magnificat

*Magnificat anima mea Dominum,
et exsultavit spiritus meus
in Deo salutari meo, quia respexit
humilitatem ancillae suae.
Ecce enim ex hoc beatam
me dicent omnes generationes,
quia fecit mihi magna,
qui potens est,*

Già sono fermi i nostri piedi
alle tue porte, Gerusalemme!
Gerusalemme è costruita
come città
unita e compatta.
È là che salgono le tribù,
le tribù del Signore,
secondo la legge d'Israele,
per lodare il nome del Signore.
Là sono posti i troni del giudizio,
i troni della casa di Davide.
Chiedete pace
per Gerusalemme:
vivano sicuri quelli che ti amano;
sia pace nelle tue mura,
sicurezza nei tuoi palazzi.
Per i miei fratelli
e i miei amici io dirò:
"Su te sia pace!".
Per la casa del Signore nostro Dio,
chiederò per te il bene.

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio,
mio salvatore,
perché ha guardato
l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.
Grandi cose
ha fatto in me l'Onnipotente

*et sanctum nomen eius,
et misericordia eius
a progenie in progenies
timentibus eum.
Fecit potentiam in brachio suo,
dispersit superbos mente cordis sui;
deposuit potentes de sede
et exaltavit humiles;
esurientes implevit bonis
et divites dimisit inanes.
Suscepit Israel puerum suum,
recordatus misericordiae,
sicut locutus est ad patres nostros,
Abraham et semini eius in saecula.
Gloria.*

R-54g Litanie lauretane

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà.
Cristo, ascoltaci.
Cristo, esaudiscici.
Padre del cielo, che sei Dio,
Abbi pietà di noi.
Figlio, Redentore del mondo,
che sei Dio,
Spirito Santo, che sei Dio,
Santa Trinità, unico Dio,
e Santo è il suo nome:
Santa Maria,

di generazione in generazione
la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato
la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi
nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso
ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza,
per sempre.

prega per noi.
Santa Madre di Dio,
Santa Vergine delle vergini,
Madre di Cristo,
Madre della Chiesa,
Madre della divina grazia,
Madre purissima,
Madre castissima,
Madre sempre vergine,
Madre immacolata,
Madre degna d'amore,
Madre ammirabile,

Madre del buon consiglio,
Madre del Creatore,
Madre del Salvatore,
Madre di misericordia,
Vergine prudentissima,
Vergine degna di onore,
Vergine degna di lode,
Vergine potente,
Vergine clemente,
Vergine fedele,
Specchio della santità divina,
Sede della Sapienza,
Causa della nostra letizia,
Tempio dello Spirito Santo,
Tabernacolo dell'eterna gloria,
Dimora tutta consacrata a Dio,
Rosa mistica,
Torre di Davide,
Torre d'avorio,
Casa d'oro,
Arca dell'alleanza,
Porta del cielo,
Stella del mattino,

R-54o In convertendo Dominus
Sal 126,1-6

*In convertendo Dominus
captivitatem Sion,
facti sumus sicut consolati.
Tunc repletum
est gaudio os nostrum,
et lingua nostra exsultatione.
Tunc dicent inter gentes:*

Salute degli infermi,
Rifugio dei peccatori,
Consolatrice degli afflitti,
Aiuto dei cristiani,
Regina degli Angeli,
Regina dei Patriarchi,
Regina dei Profeti,
Regina degli Apostoli,
Regina dei Martiri,
Regina dei veri cristiani,
Regina delle Vergini,
Regina di tutti i Santi,
Regina concepita
senza peccato originale,
Regina assunta in cielo,
Regina del santo Rosario,
Regina della famiglia,
Regina della pace.
Agnello di Dio
che togli i peccati del mondo,
perdonaci, o Signore;
ascoltaci, o Signore;
abbi pietà di noi.

Quando il Signore ristabili
la sorte di Sion,
ci sembrava di sognare.
Allora la nostra bocca
si riempì di sorriso,
la nostra lingua di gioia.
Allora si diceva tra le genti:

*"Magnificavit Dominus
facere cum eis". Magnificavit
Dominus facere nobiscum;
facti sumus laetantes.
Converte, Domine,
captivitatem nostram,
sicut torrentes in austro.
Qui seminant in lacrimis,
in exsultatione metent.
Euntes ibant et flebant
mittentes semina sua;
venientes autem venient
in exsultatione
portantes manipulos suos. Gloria.*

R-54i Nisi Dominus aedificaverit
Sal 127,1-5

*Nisi Dominus aedificaverit domum,
in vanum laborant,
qui aedificant eam.
Nisi Dominus custodierit civitatem,
frustra vigilat, qui custodit eam.
Vanum est vobis
ante lucem surgere:
surgite postquam sederitis
qui manducati panem doloris.
Cum dederit dilectis sui somnum
ecce hereditas Domini
filii merces fructus ventris.
Sicut sagittae in manu potentis
ita filii excussorum.
Beatus vir, qui implevit
desiderium suum ex ipsis:*

"Il Signore ha fatto grandi cose
per loro".
Grandi cose
ha fatto il Signore per noi:
eravamo pieni di gioia.
Ristabilisci, Signore,
la nostra sorte,
come i torrenti del Negheb.
Chi semina nelle lacrime
mieterà nella gioia.
Nell'andare, se ne va piangendo,
portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con gioia,
portando i suoi covoni.

Se il Signore non costruisce la casa,
invano si affaticano i costruttori.
Se il Signore non vigila sulla città,
invano veglia la sentinella.
Invano vi alzate di buon mattino
e tardi andate a riposare,
voi che mangiate un pane di fatica:
al suo prediletto
egli lo darà nel sonno.
Ecco, eredità del Signore sono i figli,
è sua ricompensa
il frutto del grembo.
Come frecce in mano a un guerriero
sono i figli avuti in giovinezza.
Beato l'uomo
che ne ha piena la faretra:

*non confundetur, cum loquetur
inimicis suis in porta.
Gloria.*

non dovrà vergognarsi
quando verrà alla porta
a trattare con i propri nemici.

R-54m Lauda Jerusalem
Sal 147, 12-20

*Lauda, Ierusalem, Dominum;
lauda Deum tuum, Sion.
Quoniam confortavit
seras portarum tuarum,
benedixit filiis tuis in te.
Qui posuit fines tuos pacem
et adipe frumenti satiat te.
Qui emittit eloquium suum terrae,
velociter currit sermo eius.
Qui dat nivem sicut lanam,
nebulam sicut cinerem spargit.
Mittit crystallum suam
sicut buccellas;
ante faciem frigoris eius
quis sustinebit?
Emittet verbum suum
et liquefaciet ea,
flabit spiritus eius, et fluent aquae.
Qui annuntiat verbum suum Iacob,
iustitias et iudicia sua Israel.
Non fecit taliter omni nationi
et iudicia sua non manifestavit eis.
Gloria.*

Celebra il Signore, Gerusalemme,
loda il tuo Dio, Sion,
perché ha rinforzato
le sbarre delle tue porte,
in mezzo a te
ha benedetto i tuoi figli.
Egli mette pace nei tuoi confini
e ti sazia con fiore di frumento.
Manda sulla terra il suo messaggio:
la sua parola corre veloce.
Fa scendere la neve come lana,
come polvere sparge la brina,
getta come briciole la grandine:
di fronte al suo gelo chi resiste?
Manda la sua parola
ed ecco le scioglie,
fa soffiare il suo vento
e scorrono le acque.
Annuncia a Giacobbe la sua parola,
i suoi decreti e i suoi giudizi
a Israele. Così non ha fatto
con nessun'altra nazione,
non ha fatto conoscere loro
i suoi giudizi